

Parma

Cerca nel sito

IL TERZO INCLUSO *Esercizi di resistenza al peggio*



8 LUG 2020

Auguri fraterni a Edgar Morin



E noi viviamo, noi respiriamo / soltanto se bruciamo, e brucian

Edgar Morin compie oggi 99 anni. La sua presenza vitale e la sua insaziabile curiosità intellettuale, di "onnivoro culturale" (QUI l'elenco dei suoi libri in edizione italiana), fin dalla Resistenza (da cui ha preso il cognome Morin, nome di battaglia da partigiano), hanno segnato e accompagnato le vortuose vicende europee e poi mondiali a cavallo dei due secoli, e continuano a farlo con immutata passione e immutato rigore.

Ancora solo pochi giorni fa Morin ha aperto il ciclo di videoconferenze promosse dal Presidente del Parlamento Europeo, Davide Sassoli, sul tema "Un cambio di paradigma".

E meno di un anno fa ha dato alle stampe due volumi di taglio e taglia molto diversi: un generoso, ricchissimo archivio di ricordi personali, di delicata intensità, di quasi 800 pagine (in traduzione presso Raffaello Cortina editore col titolo *I ricordi mi vengono incontro*), e un piccolo, prezioso libro sulla fraternità, da poco anche in edizione italiana grazie all'editrice AVE, intitolato *La fraternità, perché? Resistere alla crudeltà del mondo*, corredato da una prefazione di Luigi Ciotti e da una postfazione dello scrivente (LEGGI).

Un volumetto che – come ha scritto Mauro Ceruti nell'ispirata recensione comparsa nell'ultimo 'domenicale' del Sole24ORE (LEGGI) – «ci dà l'opportunità di riflettere sulle crisi e sulle potenzialità antropologiche del nostro tempo attraverso una meditazione sulla fraternità, dal cui desiderio Morin è trascinato a vivere e pensare il 'suo' secolo».

Un volumetto che, pur scritto prima di questa spaesante crisi pandemica, non ha bisogno di alcun 'aggiustamento' per situarsi a pieno titolo nelle sfide di civiltà che essa porta nelle nostre esistenze, nei nostri saperi, nelle nostre politiche e nelle nostre istituzioni, portando in primo piano prendersi cura del legame fraterno.

Poiché la radicalità di tali sfide era colta lucidamente da Morin già nei suoi scritti di fine anni 70, ben presente nelle motivazioni che l'avevano costretto a intraprendere la monumentale opera in 6 volumi del *Metodo* (1977-2004): «La radicalità della crisi della società, la radicalità della crisi culturale», scriveva nell'Introduzione al primo volume – mi hanno spinto a ricercare al livello radicale della teoria».

E' da un quasi-aforisma moriniano che questo blog iniziava dieci anni fa, e che ha continuato per tutto questo tempo a lasciarsi ispirare: *Ni Nemmeno il peggio*. Grazie, carissimo Edgar, e un augurio fraterno!



Edgar Morin

LA FRATERNITÀ,
PERCHÉ?

Resistere alla
crudeltà del mondo

EDITRICEAVE.IT

Condividi:



Scritto in [Senza categoria](#) | [4 Commenti](#) »

4 COMMENTI

DOMENICO CEGLIA 8 luglio 2020 alle 15:48

Caro Prof. Sergio, con molto piacere mi associo a lei nell'augurare un buon compleanno al nostro Maestro Edgar Morin che continua ad ispirare nuove idee e un nuovo paradigma per una società oramai quasi rassegnata al suo dolce fine, ma che dentro di sé nutre la speranza di una rivincita di questi valori fraterni che ci chiedono una nuova strada o ripensare su dove e come stiamo camminando. Abbraccio fraterno. Domenico Ceglia

Gloria Bonanini 8 luglio 2020 alle 22:17

Condivido e mi associo: Morin dona vigore alla specie umana. Piena fratellanza e gratitudine per la sua esistenza.

Leonardo Marchesi 9 luglio 2020 alle 02:02

In tante occasioni, ho avuto il grandissimo piacere di partecipare ad eventi che coinvolgevano il Prof. Edgar Morin. Sono uno dei sempre più rari "cultori della lingua Francese" e questo mi ha favorito negli oramai lontani tempi nei quali il Prof. Morin non aveva ancora imparato così bene l'Italiano. Non mi ha mai deluso. La sua oramai lunghissima vita, ha attraversato numerosi eventi e trasformazioni epocali.

Spero di incontrare ancora il Prof. Edgar Morin al Festival della Filosofia di Modena, a settembre di quest'anno così particolare, per la grande pandemia Covid 19. Leggerò al più presto La Fraternità, perché?

Maria Grazia FERRARI 16 luglio 2020 alle 14:09

Auguro anch'io, un po' in ritardo, un buon compleanno al Maestro Edgard Morin. Personalità di tale calibro sono una ricchezza immensa per tutti.
Grazie davvero
Maria Grazia

LASCIA UN COMMENTO

Nome (obbligatorio)

Indirizzo mail (non sarà pubblicato) (obbligatorio)

Indirizzo sito web

Invia il tuo commento

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817